

Da: cislscuola_bergamo@cisl.it

Oggetto: Graduatorie personale ATA- Ricorso per il riconoscimento del punteggio pieno- punti 6- per il servizio militare o servizi ad esso assimilati prestati non in costanza di nomina.

Data: 16/11/2022 13:10:54



Newsletter 139/22



GRADUATORIE PERSONALE ATA
Ricorso per il riconoscimento del punteggio pieno (punti 6) per il servizio militare o servizi ad esso assimilati prestati non in costanza di nomina.

Il ricorso, ha come obiettivo principale l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità della condotta del Ministero dell'Istruzione nella parte in cui esclude il riconoscimento di punti 6, per anno, per il servizio militare prestato non in costanza di nomina. Invero, in ipotesi il Ministero si limita a riconoscere punti 0,6 per anno, con grave pregiudizio per gli aspiranti oltre che con evidente disparità di trattamento.

Il riconoscimento del diritto all'attribuzione di un punteggio pieno (punti 6 per anno) è stato accertato in favore del personale Ata, dalla giurisprudenza di merito che in linea di continuità con la giurisprudenza amministrativa e con la giurisprudenza di legittimità, ha accolto i ricorsi condannando il Ministero ad attribuire il punteggio di ulteriori 6 punti per il servizio militare o servizio ad esso equiparato, prestato non in costanza di nomina.

L'attribuzione di maggior punteggio potrebbe significare possibilità concrete di ottenere incarichi a tempo determinato.

→ **CHI PUO' ADERIRE AL RICORSO**

Il ricorso è rivolto al personale Ata che ha presentato domanda di inserimento/aggiornamento delle relative graduatorie invocando il riconoscimento del servizio di leva prestato:

- non in costanza di nomina
- successivamente al conseguimento del titolo di accesso alle medesime graduatorie.

→ **CHE TIPO DI RICORSO VERRA' ATTIVATO**

Verrà predisposto ricorso individuale dinanzi al Tribunale del Lavoro competente per territorio.

Graduatorie personale ATA- Ricorso per il riconoscimento del punteggio pieno- punti 6- per il servizio militare o servizi ad esso assimilati prestati non in costanza di nomina.

Il ricorso, ha come obiettivo principale l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità della condotta del Ministero dell'Istruzione nella parte in cui esclude il riconoscimento di punti 6, per anno, per il servizio militare prestato non in costanza di nomina. Invero, in ipotesi il Ministero si limita a riconoscere punti 0,6 per anno, con grave pregiudizio per gli aspiranti oltre che con evidente disparità di trattamento.

Il riconoscimento del diritto all'attribuzione di un punteggio pieno (punti 6 per anno) è stato accertato, in favore del personale Ata, dalla giurisprudenza di merito che in linea di continuità con la giurisprudenza amministrativa e con la giurisprudenza di legittimità, ha accolto i ricorsi condannando il Ministero ad attribuire il punteggio di ulteriori 6 punti per il servizio militare o servizio ad esso equiparato, prestato non in costanza di nomina.

L'attribuzione di maggior punteggio potrebbe significare possibilità concrete di ottenere incarichi a tempo determinato.

Chi può aderire al ricorso

Il ricorso è rivolto al personale Ata che ha presentato domanda di inserimento/aggiornamento delle relative graduatorie invocando il riconoscimento del servizio di leva prestato non in costanza di nomina successivamente al conseguimento del titolo di accesso alle medesime graduatorie.

Che tipo di Ricorso verrà attivato?

Verrà predisposto ricorso individuale dinanzi al Tribunale del Lavoro competente per territorio.

Coloro che sono interessati ad aderire al ricorso devono inviare una mail indicando nome e cognome, la volontà di adesione e il numero di cellulare all'indirizzo di posta elettronica quesiti.cislscolabg@libero.it e sarete contattati per un incontro con i legali.



Questa email è stata inviata a bgic826001@istruzione.it
Ricevi questa email perché sei iscritto a CISL Scuola - BERGAMO

[Cancellati qui](#)

